

Sintesi incontro con gli iscritti di lunedì 18 agosto 2009.

Temi trattati

Resoconto riunione precedente, pubblicabile.

SEDE – Proseguono lavori.

INNSE – Il fatto mediatico si è trasformato in “vittoria” con canti e pugni alzati ad accogliere gli “eroi” del carrozzone. La cosa è tanto più spiacevole quanto più chiara appare la “vittoria” persino dello speculatore Genta che aveva acquistato l'INNSE per 700.000 euro e che l'avrebbe rivenduta al gruppo Camozzi, per 4 milioni, così si dice. Non sappiamo se la cifra sia esatta ma è certo che Genta non ci ha rimesso. Gli “eroi” cantano e ballano ma si guardano bene dal rendere pubblico l'accordo, ossia il loro bollettino della “vittoria”.

Per parte nostra abbiamo discusso una nota sulla “Crisi e rivendicazioni proletarie – contro la difesa del posto di lavoro” a cui, in post scriptum abbiamo aggiunto le nostre considerazioni sull'INNSE.

La nota è stata trasmessa anche ai Cobas genovesi ed alla CUB Trasporti Genova affinché se ne discuta in un prossimo incontro.

IMMIGRATI – La politica è ormai ridotta a quello che dice o non dice Bossi. L'opposizione non avendone la forza, piuttosto che attaccare Berlusconi è costretta a farlo indirettamente, ossia accusandolo di essere “troppo” condizionato dalla Lega.

Sull'immigrazione sono tutti servi del vaticano. Hanno già dimenticato il richiamo di Ruini, allora presidente CEI, affinché lo Stato italiano fosse legittimamente più severo con gli immigrati. Riservandosi. Poi, come Chiesa, il diritto di criticare ed attaccare le misure prese a tale scopo. Insomma, Ruini ha richiamato il “braccio secolare” ai suoi doveri, *naturalmente riservandosi il giudizio morale sulle misure prese a tale scopo*. In questo senso devono intendersi i “respingimenti” e le conseguenti critiche del Vaticano. In realtà lo Stato coi respingimenti limita l'afflusso di musulmani senza colpire le altre fonti d'immigrazione.

Genova, 18/08/09